

DI PADRE IN FIGLIO



Senza voler esaurire le varie forme possibili, presentiamo un'esperienza di dialogo tra generazioni

➤ Ai nostri tempi...

AI NOSTRI TEMPI...

✚ **Suggeriamo di strutturare un'iniziativa che preveda un momento di racconto ed un momento di ascolto tra la generazione stessa o tra le generazioni coinvolte. Sarà importante definire dei "temi", rispetto ai quali avviare il racconto (il matrimonio, il lavoro, il tempo, la tecnologia, il denaro, la chiesa, la carità, etc...).*

Si possono utilizzare diversi strumenti, come ad esempio degli interventi preparati oppure la lettura di un racconto, la proiezione di un filmato simbolico, l'utilizzo di immagini, di fotografie... Si possono invitare persone. Sarà necessario identificare un moderatore che gestisca il processo.

Posta questa premessa e le indicazioni presenti nella introduzione le scelte da prendere sono:

1. Con chi condividere questa proposta?

I giovani del gruppo? Può avere un senso.

Gli amici dei giovani del gruppo? Anche questo può avere un senso.

I coetanei in genere? I giovani di altre associazioni o movimenti?

2. Dove vivere questa proposta?

Suggeriamo di individuare un luogo simbolico, aperto a tutti.

3. Quando e quanto vivere questa proposta?

Suggeriamo di individuare un momento adeguato. Ad esempio per adulti e coetanei può essere sensato organizzare un momento infrasettimanale, la sera dopo cena; per gli anziani si può pensare di chiedere loro un impegno pomeridiano. L'indicazione generale è in ogni caso di organizzare un solo incontro ben strutturato.

4. Che cosa raccontare di sé?

E' importante dedicare del tempo alla riflessione personale e/o di gruppo riguardo la propria identità come persone, come gruppo e come generazione, in preparazione alla condivisione poiché c'è necessità di darsi un tempo per poter provare a rispondere alla domanda "chi siamo?".

FILO ROSSO

- In che senso e in che modo questa dimensione della vita che è il rapporto tra generazioni, che abbiamo assaggiato attraverso queste esperienze, sostiene la ricerca di una felicità che dura nel tempo?
- Considerando quella modalità di presentare la libertà come liberi di, liberi da, liberi con e liberi per, quali intuizioni, quali evidenze, quali attenzioni siamo chiamati ad avere come singoli e come comunità?
- In che modo queste esperienze potrebbero far emergere o hanno fatto emergere la mia e la nostra malafede? Infatti la libertà non può essere slegata dalla responsabilità e in essa conosce se stessa.